



POR 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

EVENTO ANNUALE POR FSE 2014-2020 DI REGIONE LOMBARDIA

INVESTIRE NEL CAPITALE UMANO: READY TO WORK

Occupazione, inclusione, formazione, crescita e innovazione

Fiera Milano City 25 – 26 ottobre 2017

Workshop “ASSE II – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

Il primo workshop tematico relativo all’Asse II del POR FSE 2014-2020, è stato introdotto da:

- **Paolo Favini**, Responsabile della gestione e attuazione d Asse II, Direttore Generale Direzione Generale Reddito di autonomia e inclusione sociale di Regione Lombardia;
- **Ilaria Marzi**, Autorità Pari Opportunità, Dirigente Unità Organizzativa Azioni e Misure per l’autonomia e l’inclusione, Direzione Generale Reddito di autonomia e inclusione sociale di Regione Lombardia;
- **Claudia Moneta**, Direttore Vicario, Direzione Generale Reddito di autonomia e inclusione sociale di Regione Lombardia;
- **Paolo Formigoni**, Dirigente Unità Organizzativa Sviluppo Urbano, Housing Sociale, promozione e relazioni interregionali, Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese di Regione Lombardia;

Il dibattito si è concentrato sugli elementi caratterizzanti il modello sociale europeo e la strategia regionale di promozione dell’inclusione sociale nel POR FSE 2014-2020, fondata su chiari principi guida:

- ✓ tempestività: fornire risposte veloci, al momento giusto, in modo da essere efficaci rispondendo al bisogno quando insorge;
- ✓ temporaneità: definire la durata dell’intervento in relazione allo specifico bisogno e agli obiettivi del progetto individualizzati;
- ✓ corresponsabilità: attivare, in un’ottica di responsabilità e fiducia, le risorse personali e europee, per realizzare un reale percorso di uscita dalla condizione di bisogno;
- ✓ personalizzazione: Costruzione e progettazione degli interventi come processo verso l’autonomia, attraverso progetti personalizzati e utilizzando gli strumenti più appropriati al caso.

Sono state infine presentate le caratteristiche e i risultati delle azioni promosse da Regione per l’attivazione dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza, anche attraverso il diretto coinvolgimento di alcuni rappresentanti delle ATS regionali che hanno esposto i risultato raggiunti dei progetti da loro attivati nell’ambito dei servizi di conciliazione.